



COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

del Consiglio comunale
Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI. ADEGUAMENTO E CONVERSIONE IN EURO DELLE RELATIVE TARIFFE.

L'anno DUEMILADUE addì MARTEDÌ DODICI del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

GHEZZI RUGGERO	PRESENTE	BANAL CARLO	PRESENTE
BOTTAMEDI CIRO	PRESENTE	BOTTAMEDI GUSTAVO	PRESENTE
BOTTAMEDI MICHELE	PRESENTE	PITTIGHER GIORDANO	ASSENTE GIUSTIFICATO
CASTELLAN LUCA	PRESENTE	CATANZARO PAOLO	PRESENTE
CONCER HERRI	ASSENTE GIUSTIFICATO	DALMONEGO DARIO	PRESENTE
FELLIN GIOVANNI	ASSENTE GIUSTIFICATO	GHEZZI DANILO	PRESENTE
PERLI ALBERTO	PRESENTE	PERLI CRISPINO	PRESENTE
TOSCANA SERGIO	PRESENTE		

TOTALE PRESENZE

12

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dottor TANEL MAURIZIO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. GHEZZI RUGGERO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



DELIBERA N° 6 del 12/02/2002

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI. ADEGUAMENTO E CONVERSIONE IN EURO DELLE RELATIVE TARIFFE.

Il Sindaco, relatore, comunica:

Con deliberazione consiliare n. 37 dd. 28.11.1996 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali. L'Amministrazione sta valutando la necessità di modificare il regolamento in oggetto per adeguarlo alle mutate esigenze dell'Amministrazione e dei cittadini. In considerazione, peraltro, della preannunciata imminente modifica del D.P.R. 285/90 in materia di polizia mortuaria, si ritiene di rimandare a separato provvedimento la revisione generale del suddetto regolamento. Risultano, però, necessarie alcune modifiche urgenti, in particolare per quanto concerne:

- A. l'adeguamento al Decreto Legge 27.12.200 n. 392 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali" che, all'articolo 7-bis, sancisce che sono da porre a carico dei privati le spese di inumazione, cremazione e esumazione ordinaria, con esclusione delle persone indigenti o appartenente a famiglia bisognosa o per le quali vi sia disinteresse da parte dei familiari. Si rende pertanto necessario chiarire quali siano le persone rientranti nelle categorie esenti, oltre a stabilire la nuova tariffa per le inumazioni e per le cremazioni.
- B. l'introduzione della possibilità di chiedere, a certe condizioni, la concessione della tomba di famiglia per i titolari, di fatto, di tombe di famiglia che, alla data di entrata in vigore del regolamento, non avevano presentato istanza per ottenere in sanatoria la concessione delle tombe detenute senza titolo.
- C. la modifica ed adeguamento all'Euro delle tariffe per i servizi cimiteriali.

A tal fine, su proposta della Giunta comunale, gli Uffici comunali hanno predisposto di apportare le seguenti modifiche al regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali:

All'articolo 17, dopo il comma 2, viene proposto l'inserimento del seguente comma:

"3. La gratuità dei servizi di cui alle lettere a), b) e c) è limitata alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nei soli casi di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari; la condizione di indigenza e la situazione di bisogno saranno verificate con i parametri fissati dalla Giunta Provinciale di Trento per l'erogazione di benefici e contributi in materia socio assistenziale."

All'articolo 18, al comma 1, viene proposto l'inserimento della seguente ulteriore lettera:

"h) l'inumazione in terra in campi comuni, la cremazione e l'esumazione ordinaria delle salme dai campi comuni, ad esclusione dei casi disciplinati dal comma 3 del precedente articolo 17."

Sempre all'articolo 18, viene proposta la sostituzione del comma 2 con il seguente comma:

"2. La tariffa viene aggiornata sulla base dei costi dei servizi."

Dopo l'articolo 50 viene introdotto il seguente nuovo articolo:

"Art. 50 bis - Rilascio concessioni per tombe detenute senza titolo."

I titolari, di fatto, di tombe di famiglia che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non hanno presentato istanza, ai sensi del precedente articolo 50, per ottenere in sanatoria la concessione per le tombe godute senza titolo e che abbiano ancora in affidamento per la manutenzione la tomba fino al compimento del 20° anno dall'ultima inumazione, possono, qualora durante lo stesso periodo si verifichi un lutto in famiglia di parenti entro il 2° grado e di affini entro il 1° grado, chiedere l'assegnazione in concessione della medesima tomba di famiglia per l'ulteriore periodo di 30 anni decorrente dalla data del provvedimento di concessione. Il rilascio della concessione cimiteriale è subordinato al pagamento della tariffa di concessione in vigore al momento della richiesta, nonché di una somma pari al 5% della tariffa stessa per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi decorso



dalla scadenza del termine fissato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del presente regolamento per la presentazione dell'istanza per la concessione in sanatoria delle tombe di famiglia godute senza titolo."

Viene proposta, infine, la modifica, con contestuale adeguamento all'Euro, delle tariffe dei servizi cimiteriali a pagamento e dei canoni di concessione, sostituendo gli allegati 2 e 3 del Regolamento comunale con i seguenti nuovi allegati:

Allegato 2 "Prospetto dei servizi cimiteriali a pagamento"
AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALL'EURO DELLE TARIFFE.

<i>Inumazioni in campo comune</i>	<i>Euro</i>	<i>290</i>
<i>Inumazioni in tombe di famiglia</i>	<i>Euro</i>	<i>290</i>
<i>Inumazione di salma estratta da loculo</i>	<i>Euro</i>	<i>360</i>
<i>Esumazione ordinaria da campo comune</i>	<i>Euro</i>	<i>360</i>
<i>Esumazione straordinaria</i>	<i>Euro</i>	<i>415</i>
<i>Estumulazione straordinaria</i>	<i>Euro</i>	<i>360</i>
<i>Raccolta ossa nelle tombe di famiglia in occasione di esumazioni ordinarie</i>	<i>Euro</i>	<i>35</i>
<i>Collocazione cassetta ossario o urna cineraria in tomba di famiglia ad inumazione</i>	<i>Euro</i>	<i>120</i>
<i>Iscrizioni previste nell'allegato 6 sulle cellette ossario</i>		<i>a preventivo</i>
<i>Lavori Particolari di manutenzione su tombe di famiglia</i>		<i>a preventivo</i>
<i>Fornitura cassetta cineraria</i>	<i>Euro</i>	<i>55</i>
<i>Fornitura cassa di legno per esumazioni straordinarie</i>	<i>Euro</i>	<i>200</i>
<i>Fornitura cassa di zinco per esumazioni straordinarie</i>	<i>Euro</i>	<i>150</i>

Allegato 3 "Prospetto delle concessioni cimiteriali a pagamento"
AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALL'EURO DELLE TARIFFE.

<i>Concessione trentennale tomba di famiglia ad inumazione</i>	<i>Euro</i>	<i>5.200</i>
<i>Concessione ventennale celletta ossario</i>	<i>Euro</i>	<i>260</i>

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Presa, quindi, visione delle proposte di modifica del Regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali, come elaborate, su proposta della Giunta comunale, dagli Uffici comunali.

Ritenute le stesse proposte corrispondenti alle esigenze di corretto funzionamento dei servizi cimiteriali e, quindi, meritevoli di approvazione.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 56, comma 1, della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'articolo 16, comma 6, della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'articolo 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998 n. 10, sulla medesima proposta di deliberazione il segretario comunale, responsabile del servizio finanziario in assenza del titolare, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Visto il Regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali approvato con deliberazione consiliare n. n. 37 dd. 28.11.1996.



Visto il Decreto Legge 27.12.200 n. 392 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti locali" convertito in Legge 28.02.2001 n. 26.

Vista la L.R. 04/01/1993 n. 1 e ss.mm..

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano legalmente espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di apportare al vigente Regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali, approvato con deliberazione consiliare n. 37 dd. 28.11.1996, le seguenti modifiche:

All'articolo 17, dopo il comma 2, viene inserito il seguente comma:

"3. La gratuità dei servizi di cui alle lettere a), b) e c) è limitata alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nei soli casi di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari; la condizione di indigenza e la situazione di bisogno saranno verificate con i parametri fissati dalla Giunta Provinciale di Trento per l'erogazione di benefici e contributi in materia socio assistenziale."

All'articolo 18, al comma 1, viene inserita la seguente ulteriore lettera:

"h) l'inumazione in terra in campi comuni, la cremazione e l'esumazione ordinaria delle salme dai campi comuni, ad esclusione dei casi disciplinati dal comma 3 del precedente articolo 17."

Sempre all'articolo 18, viene proposta la sostituzione del comma 2 con il seguente comma:

"2. La tariffa viene aggiornata sulla base dei costi dei servizi."

Dopo l'articolo 50 viene introdotto il seguente nuovo articolo:

"Art. 50 bis - Rilascio concessioni per tombe detenute senza titolo."

I titolari, di fatto, di tombe di famiglia che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non hanno presentato istanza, ai sensi del precedente articolo 50, per ottenere in sanatoria la concessione per le tombe godute senza titolo e che abbiano ancora in affidamento per la manutenzione la tomba fino al compimento del 20° anno dall'ultima inumazione, possono, qualora durante lo stesso periodo si verifichi un lutto in famiglia di parenti entro il 2° grado e di affini entro il 1° grado, chiedere l'assegnazione in concessione della medesima tomba di famiglia per l'ulteriore periodo di 30 anni decorrente dalla data del provvedimento di concessione. Il rilascio della concessione cimiteriale è subordinato al pagamento della tariffa di concessione in vigore al momento della richiesta, nonché di una somma pari al 5% della tariffa stessa per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi decorso dalla scadenza del termine fissato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del presente regolamento per la presentazione dell'istanza per la concessione in sanatoria delle tombe di famiglia godute senza titolo."

Gli allegati 2 e 3 del Regolamento vengono sostituiti dai seguenti nuovi allegati:

Allegato 2 "Prospetto dei servizi cimiteriali a pagamento"
AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALL'EURO DELLE TARIFFE.



<i>Inumazioni in campo comune</i>	<i>Euro</i>	<i>290</i>
<i>Inumazioni in tombe di famiglia</i>	<i>Euro</i>	<i>290</i>
<i>Inumazione di salma estratta da loculo</i>	<i>Euro</i>	<i>360</i>
<i>Esumazione ordinaria da campo comune</i>	<i>Euro</i>	<i>360</i>
<i>Esumazione straordinaria</i>	<i>Euro</i>	<i>415</i>
<i>Estumulazione straordinaria</i>	<i>Euro</i>	<i>360</i>
<i>Raccolta ossa nelle tombe di famiglia in occasione di esumazioni ordinarie</i>	<i>Euro</i>	<i>35</i>
<i>Collocazione cassetta ossario o urna cineraria in tomba di famiglia ad inum.</i>	<i>Euro</i>	<i>120</i>
<i>Iscrizioni previste nell'allegato 6 sulle cellette ossario</i>	<i>a preventivo</i>	
<i>Lavori Particolari di manutenzione su tombe di famiglia</i>	<i>a preventivo</i>	
<i>Fornitura cassetta cineraria</i>	<i>Euro</i>	<i>55</i>
<i>Fornitura cassa di legno per esumazioni straordinarie</i>	<i>Euro</i>	<i>200</i>
<i>Fornitura cassa di zinco per esumazioni straordinarie</i>	<i>Euro</i>	<i>150</i>

Allegato 3 "Prospetto delle concessioni cimiteriali a pagamento
AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALL'EURO DELLE TARIFFE.

<i>Concessione trentennale tomba di famiglia ad inumazione</i>	<i>Euro</i>	<i>5.200</i>
<i>Concessione ventennale celletta ossario</i>	<i>Euro</i>	<i>260</i>

2. Di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
3. Di dare, infine, evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, che avverso la presente deliberazione è ammesso, durante il periodo di pubblicazione, opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 97, comma 13, del Testo Coordinato delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni contenute nel D.P.G.R. n. 4/L dd. 27.02.1995 e ss.mm., nonché il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni, ovvero giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

